

La Commissione procede con la definizione delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione delle prove, determinando che:

- la prova scritta teorica sarà composta da una domanda aperta in materia sanitaria; il tempo assegnato per la prova sarà di 40 minuti; alla domanda aperta sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti;
- la prova orale consisterà nella risposta a quattro domande:
 - una in materie inerenti alla figura specifica dello Psicologo in centri servizi per anziani, con punteggio massimo di 20 punti;
 - una nelle seguenti materie: sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione dei dati, codice disciplinare e di comportamento, con punteggio massimo di 5 punti;
 - una in ambito informatico, con punteggio massimo di 3 punti;
 - una relativa alla lettura e traduzione di un breve testo in lingua inglese, con punteggio massimo di 2 punti;
- per la valutazione delle prove la Commissione terrà conto:
 - della capacità espressiva e di sintesi: il criterio mira ad individuare la correttezza nell'esposizione e nel linguaggio e la capacità di condensare gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza.
 - delle conoscenze tecniche e della capacità di elaborazione (coerenza-correttezza e qualità del contenuto): il criterio mira ad individuare l'attinenza all'argomento trattato, la conoscenza tecnica e la capacità del candidato di elaborare ed esporre gli argomenti.
 - delle conoscenze tecniche e della capacità di elaborazione (livello di approfondimento): il criterio mira ad individuare la capacità di entrare "a fondo" nell'argomento trattato.